

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121.63.521 61.668.67.845  
INTERURBANE: Amministrazione 684.796 - Redazione 64.495

<b>PREZZI D'ABBONAMENTO</b>			
UNITÀ	Ann.	6 m.	Trin.
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	1.900
RINASCITA	1.000	500	—
VEE NUOVE	1.000	1.000	500
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale n. 29195			

**PUBBLICITÀ:** mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Diritto: cafo L. 200 - Echi spettacoli L. 180 - Neurologia L. 130 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legisti L. 200 - Rivolgersi (SP) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.972 - 63.964 e succursali in Italia

## Lettera a Fast

Caro Howard Fast, ti vogliamo scrivere dell'acoglienza fraterna e pronta che gli italiani hanno fatto al tuo appello perché i coniugi Rosenberg non debbano morire sulla sedia elettrica.

Il tuo appello è la più presente oggi che sappiamo che è stato respinto il rinvio dell'esecuzione. Non c'è italiano, il quale, non sia convinto che essi sono innocenti e che solo un livore dettato dalla paura e dallo spirito razzista li ha fatti condannare alla pena capitale. Non c'è mamma italiana, la quale non si batte per i propri figli che non senta il tuo appello. E tu, Howard Fast, che non hai paura di dire la verità, ti ringraziamo per il tuo appello. E tu, Howard Fast, che non hai paura di dire la verità, ti ringraziamo per il tuo appello.

Sono partite per la presidenza degli Stati Uniti centinaia di migliaia di lettere e centinaia di migliaia di telegrammi e centinaia di telegrammi. Mentre i giornali borghesi fingevano di spargere lacrime sulle «spie dell'imperialismo» condannate a Praga, il popolo sentiva che bisognava salvare degli innocenti. I documenti che provano il tradimento delle «spie» sono stati impognati e si sono rifiutati di pubblicarli. Nessuna prova esiste invece contro i Rosenberg. Da una parte sono stati condannati coloro che operavano per preparare una nuova guerra dall'altra si vuol mandare sulla sedia elettrica coloro che amano la pace. Il condanna dei coniugi Rosenberg è un atto di guerra: un atto di guerra, compiuto da aggressori senza scrupoli, gli stessi che nei campi dei prigionieri e nelle celle del Pacifico assassinano gli inermi prigionieri cinesi e coreani. Così hanno ucciso il mio amico Howard Fast. E tu, Howard Fast, che non hai paura di dire la verità, ti ringraziamo per il tuo appello. E tu, Howard Fast, che non hai paura di dire la verità, ti ringraziamo per il tuo appello.

## LA DISCUSSIONE DELLA LEGGE ELETTORALE AL COMITATO DEI "NOVE"

# Scandaloso intervento della D.C. che rompe gli impegni presi da Gronchi

### Il comitato dei nove aveva chiesto all'unanimità una proroga di due giorni - Bettiol e Gonella rompono l'accordo raggiunto con la Presidenza della Camera - Crisi nella federazione socialdemocratica di Napoli

Un accordo era stato raggiunto ieri alla Camera per prorogare di due giorni la presentazione alla Assemblea plenaria della legge elettorale. L'accordo aveva trovato consenzienti il presidente della Commissione Interpartitica, Marazza, e successivamente, il Presidente della Camera Gronchi. Ma nella serata un improvviso intervento del capo del gruppo democratico Bettiol e del segretario della D.C. Gonella mandava per aria l'accordo, per impedire che il Comitato dei nove potesse completare, sia pure formalmente, l'esame dell'articolo unico della legge.

Una sommaria cronaca dei fatti dimostra la gravità di questo intervento e le sue finalità ostruzionistiche nei confronti di un ordinato svolgimento dei lavori parlamentari e dei diritti delle minoranze. Nella mattinata, infatti, era riunito il comitato dei nove nominato per portare a compimento l'esame della legge elettorale. Subito il comitato aveva dovuto constatare unanimemente l'impossibilità di risolvere il proprio compito entro il termine del 3 dicembre fissato a suo tempo dalla Presidenza della Camera. Anche i deputati della maggioranza hanno riconosciuto che non erano sufficienti neppure alla più sommaria delle analisi e che, in così breve tempo, i relatori governativi Tesouro e Bertinelli, i relatori della minoranza Capozzola e il relatore della destra Almirante, non avrebbero potuto redigere le rispettive relazioni di maggioranza e di minoranza, necessarie per accompagnare la legge in aula. Nessun dubbio sul fatto che la responsabilità di questa assurda situazione ricadeva interamente sulla maggioranza: sono stati i democristiani, infatti, a troncare anzitempo la discussione, rifiutando di attendere la fine dei lavori, senza speranza di portare a termine.

Interessante circolare. Proprio ieri, del resto, è venuto alla luce un interessante documento in cui si dimostrava che i capi clericali sono costretti a ricorrere ai metodi dell'intimidazione e del ricatto nei confronti dei loro stessi deputati. Si tratta di una circolare interna, firmata da Bettiol e controfirmata da Gonella, con la quale si fa obbligo ai deputati democristiani di essere costantemente presenti in aula dal giorno 3 in poi, e in cui si afferma che «sarà tenuto il debito conto della condotta di ciascun deputato in questo periodo in relazione alle prossime elezioni politiche».

Come dire che i deputati clericali verranno immessi nelle liste elettorali secondo le prove di disciplina che sapranno dare in occasione del dibattito sulla truffa elettorale. La circolare predispone inoltre un calendario dei lavori parlamentari tutto suo particolare, senza vacanze ecc., in evidente sprezzo delle prerogative della Presidenza della Camera. Tutto ciò indica, naturalmente, non quanti quanto preoccupazione i capi clericali, affrontino il dibattito sulla legge elettorale. A ciò si aggiungono nuove notizie sulla situazione di crisi dei partiti minori. Una frattura le cui conseguenze potrebbero avere riflessi importanti sul piano nazionale si è determinata negli ultimi giorni nella federazione napoletana del partito socialista. La struttura che pure si riteneva controllata da elementi fedeli a Saragat e Simonini, si è saputo che Saragat, alla vigilia di un congresso provinciale del partito, è intervenuto con procedimenti di tipo gonelliano dimettendo d'autorità i dirigenti della federazione e sostituendoli con tre commissari: D'Ipollito, Lazzarini e Lazzarini. In conseguenza di ciò, i dirigenti della sinistra del partito ed altri esponenti avversari alla truffa elettorale si sono riuniti in un comitato di opposizione. Comunque vadano le cose, è improbabile che il dibattito sulla legge possa avere inizio prima del 9 o del 10. È evidente che Bettiol e Gonella, contrapponendosi alle decisioni dell'intero comitato dei nove, di Marazza e dello

stesso Gronchi, non potevano illudersi di guadagnare (tanta per la discussione della legge, anche perché due giorni non cambiano nulla; e quello che essi hanno voluto compiere è un gesto apertamente e consapevolmente ostruzionistico, quasi un atto di complicità con il progetto di non far compiere alla legge il normale iter legislativo).

Il Consiglio dei ministri. Ieri mattina si è riunito il Consiglio dei ministri. De Gasperi ha brevemente commentato il V. E. Orlando e subito dopo il Consiglio ha approvato il disegno di legge con il quale vengono assunte a carico dello Stato le spese per i funerali e per la tumulazione della salma del capitano degli Angeli a Roma. Il Consiglio ha inoltre approvato tre schemi di provvedimenti riguardanti l'amministrazione della Somalia. Sono stati anche approvati decreti di esproprio per 59 mila ettari. Nel contempo il governo ha disposto l'annullamento di piani di esproprio per ottomila ettari e ha fissato il vincolo di indisponibilità per oltre sessanta ettari. Infine sono stati decisi movimenti di personale nelle amministrazioni dell'Ente del L.P.P. e della Diresa. Il Consiglio ha rinviato ad altra seduta l'esame del problema dei «diritti casuali» la cui abolizione ha provocato le dimissioni del presidente del consiglio finanziario.

Movimento di prefetti. Su proposta del Ministro dell'Interno, il Consiglio dei ministri ha approvato il seguente movimento di prefetti: Scudato di Palermo, nominato ispettore generale; Moccia di Oleggio, da Livorno a Reggio Calabria; Mauro di Francoforte, da Terni a Cagliari; Cossiga di Francoforte da Ravenna a Terni; Orsi di Gaetano da Avellino a disposizione del comando per motivi di salute.

### Il Consiglio dei ministri

Ieri mattina si è riunito il Consiglio dei ministri. De Gasperi ha brevemente commentato il V. E. Orlando e subito dopo il Consiglio ha approvato il disegno di legge con il quale vengono assunte a carico dello Stato le spese per i funerali e per la tumulazione della salma del capitano degli Angeli a Roma. Il Consiglio ha inoltre approvato tre schemi di provvedimenti riguardanti l'amministrazione della Somalia. Sono stati anche approvati decreti di esproprio per 59 mila ettari. Nel contempo il governo ha disposto l'annullamento di piani di esproprio per ottomila ettari e ha fissato il vincolo di indisponibilità per oltre sessanta ettari. Infine sono stati decisi movimenti di personale nelle amministrazioni dell'Ente del L.P.P. e della Diresa. Il Consiglio ha rinviato ad altra seduta l'esame del problema dei «diritti casuali» la cui abolizione ha provocato le dimissioni del presidente del consiglio finanziario.

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre



I compagni Togliatti, Secchia e Scoccamarro hanno reso ieri mattina omaggio alla salma di Vittorio Emanuele Orlando nella camera ardente di Villa Carmela.

## SOLENNI FUNERALI DI STATO PER IL GRANDE ITALIANO SCOMPARSO

# Oggi l'estremo omaggio ad Orlando

### La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

Nella dimora dello scomparso. Via Andrea Cesalpino, è una casa modesta, ma di grande interesse storico. È qui che il grande italiano scomparso ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita. La casa è stata trasformata in un museo per ospitare la salma durante la veglia funebre.

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

## Battaglia in corso attorno a Na Sam

L'aeroporto sotto il tiro delle artiglierie vietnamite. SAIGON, 2. — Secondo informazioni provenienti da Hanoi, violenti scontri sono in corso intorno a Na Sam, l'ultimo caposaldo di quella che fu la linea del Fiume Nero, ancora in mano ai colonialisti. L'aeroporto di Na Sam è sotto il tiro delle artiglierie vietnamite. I francesi avrebbero avuto negli scontri, circa 200 morti ed altrettanti feriti. Scarsi particolari si hanno attorno ai combattimenti, a causa della censura imposta dal comando colonialista sulle informazioni provenienti dalla zona di battaglia. Le quali sono state tutte ritardate di ventiquattrore.

## Il dito nell'occhio

Il dito nell'occhio. A proposito del messaggio pontificio che chiamava «Vostre Maestà Umberto di Savoia, l'Osservatore Romano risponde che il Papa «può ben giudicare senza offesa o insinuazione per chiosare, quale titolo sia proprio di chiamare». Dice il Vangelo che è bene dare a Cesare quel che è di Cesare, e a Dio quel che è di Dio. Comunque il pontefice può benissimo giudicare come vuole che titolo dare a Umberto di Savoia. Accade però che egli non stato preceduto nel giudizio dal popolo italiano, che decide diversamente, e con conseguenze assai più temibili. Con il che si vuol dire che quel «Vostre Maestà» attribuito a Vittorio Emanuele è un messaggio sonaglio tutt'altro che messaggio di pace, e non soltanto, per lo meno ridicolo.

## Colpo di stato nel Venezuela?

Colpo di stato nel Venezuela? NEW YORK, 2. — Nessun risultato elettorale è più possibile conoscere dal Venezuela, causa della censura imposta nelle ultime ore dal governo. Le ultime notizie pervenute da Caracas continuano ad attribuire una netta prevalenza alla Unione repubblicana democratica (URD), di opposizione alla Giunta Militare fascista. L'URD aveva ottenuto, dopo lo spoglio di 53116 schede elettorali, 294.553 voti. Il COPEL, altro partito di opposizione, ne aveva ottenuti 81.095, mentre il Partito della Giustizia, il Fronte elettorale indipendente, ne aveva avuti 147.508. Dati ulteriori, forniti dal

## Le condoglianze di Palmiro Togliatti

Le condoglianze di Palmiro Togliatti. Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato alla famiglia Orlando il seguente telegramma: «I comunisti italiani reverenti si inchinano davanti alla salma del patriota fervido, difensore infaticabile dell'indipendenza italiana e della libertà democratica. Ai familiari esprimiamo il nostro profondo cordoglio. Palmiro Togliatti».

## La solenne commemorazione a Palazzo Madama e alla Camera

La solenne commemorazione a Palazzo Madama e alla Camera. I senatori e i deputati ascoltano in piedi le elevate parole di Paratore e Gronchi.

## Il Parlamento italiano ha ieri solennemente commemorato il senatore Vittorio Emanuele Orlando

Il Parlamento italiano ha ieri solennemente commemorato il senatore Vittorio Emanuele Orlando. La cerimonia si è svolta in Senato e alla Camera. I senatori e i deputati ascoltano in piedi le elevate parole di Paratore e Gronchi.

## La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela»

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre

## La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela»

La visita di Togliatti alla salma - Polleggrinaggio di personalità, diplomatici e popolo a «Villa Carmela». - Scuole chiuse e udienze sospese in Tribunale - La veglia funebre





I costumi azzurri per l'incontro con la Spagna

AVVENIMENTI SPORTIVI

Questa sera a Forlì Milandri contro Fontana

GLI SPETTACOLI

LA XII GIORNATA DEL TORNEO DEI CADETTI

Sgominato il Genoa il Cagliari capolista

Alla Salernitana l'unico successo esterno della giornata

Il Cagliari in testa alla classifica è un'ottima prova di intelligenza... La Salernitana l'unico successo esterno della giornata...



SOFIA - Migliaia di giovani e di ragazze delle fabbriche, degli stabilimenti e delle scuole hanno preso parte alle gare di corsa campestre...

APERTA LA STAGIONE A VILLA GLORI

Al favorito VIZIO il "Premio Fiuggi"

Il favorito Vizio era protagonista di Villa Glori per la riunione di apertura... Vizio era protagonista di Villa Glori...

I FULMINI DI SACERDOTI

Mutati Pandolfini Azimonti e Bronèe

Oggi si allena la Lazio - I rincalzi giallorossi domani incontreranno le riserve del Piombino

Si è tenuta ieri sera la consueta riunione settimanale dei giocatori giallorossi... Oggi si allena la Lazio...

NEL GIRONE F DELLA QUARTA SERIE

Sette squadre in tre punti

Sconfitta in casa la Carosarda - Il Prato raggiunto dal Montepioni - Patale agli squadroni - la nona giornata - Vittoriosa la Romulea sul Chinotto Neri

Fatto la Carosarda, dopo aver subito in casa il primo pareggio... Il Prato raggiunto dal Montepioni...

Il Montepioni ha dovuto faticare non poco per accaparrarsi l'intera posta... Vittoriosa la Romulea sul Chinotto Neri...

LA PRIMA GIORNATA DEL TORNEO DEI CADETTI

TUSCOLO TITI

LA PRIMA GIORNATA DEL TORNEO DEI CADETTI... TUSCOLO TITI... (ore 18-20-22 - sottotitoli in it.)

di BARBERINI

La NEMICA

di BARBERINI il pubblico si commuove ed applaude... La NEMICA...

Un salto dal trampolino di CUNO WERNER...



Un salto dal trampolino di CUNO WERNER, del gruppo sportivo "Tartar" durante i campionati italiani svoltisi nella Repubblica Democratica Tedesca

QUESTA SERA AL TEATRO ESPERIA DI FORLÌ

Milandri contro Fontana per il titolo dei "medi"

Il match di rivincita Bianchini-Casellato nel programma della serata

Grande attesa pugilistica questa sera al Teatro Esperia di Forlì... Milandri e Fontana per il titolo dei "medi"...

Gault ai punti batte Gagnon

L'allenatore Carver forse al Torino

Si apprende che Mr. Carver, attualmente allenatore del West Bromwich... L'allenatore Carver forse al Torino...

CALENDARIO DEL PARTITO

uscito il 1953

IL LAVORO NELL'ARTE 6 tavole a colori L. 100

CINQUESTRO RONDINELLA Questa sera alle ore 16, riunione corso Lerrieri per parziale beneficio della C. R. I.



Per i vostri bambini scegliete sempre solide scarpine di tutto cuoio...

98 Appendice dell'UNITA'

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

Tutto era da ricominciare. Guzman e Guichamp si scambiarono il loro disappunto... Grande romanzo di VICTOR HUGO...

Impossibile ricacciare là un uomo. Un evaso, giunto a quella fessura...

Impossibile ricacciare là un uomo... Ah! Monsignore, quando penso che siamo stati in alto mare... Monsignore conosce il paese?...

re prendere te. - Monsignore conosce il paese? - Sì. - Monsignore mantiene lo appuntamento alla Pierre-Gauvain? - Domani a mezzogiorno. - Ci sarò. Ci sarò. Halmalo s'interruppe.



Monsignore, vuole che lo lasci? disse Halmalo.

Ma subito dominò quel movimento che assomigliava quasi alla gioia. Prese l'orologio e lo fece suonare. Che ora era? Con suo grande stupore non erano che le dieci. Quando si scese da una di quelle peripezie della vita in cui tutto è stato messo in gioco, si è sempre stupiti che i momenti così gravi e decisivi non siano più lunghi degli altri. Il colpo di cannone ammonitore era stato tirato un po' prima del tramonto. La Tourguere era stata attaccata una mezz'ora dopo, tra le sette e le otto, al cadaver della sera. Così quel colossale combattimento, cominciato alle otto e finito alle dieci. Un'epopea aveva durato cento venti minuti. Qualche volta la rapidità di un lampo si meschia alle catastrofi. Gli avvenimenti hanno delle sintesi sorprendenti. Però, riflettendo, è il contrario che avrebbe dovuto stupire: la resistenza per due ore di un numero così piccolo contro uno così grande era stata straordinaria. Questa ostacolata di diciannove contro quattromila non era certo stata breve né subito finita.

Ma subito dominò quel movimento che assomigliava quasi alla gioia... Ah! Monsignore, quando penso che siamo stati in alto mare, che eravamo soli, che volevo uccidervi, che vi erovate il mio signore! Potete dirmelo e non me l'avete detto? Che uomo siete! Il marchese riprese: - L'Inghilterra. Non vi è altra risorsa. Bisogna che fra quindici giorni gli Inglesi siano in Francia. - Avrei molti conti da rendere a Monsignore. Ho fatto le sue commissioni. - Parleremo di tutto domani. - A domani, Monsignore. - A proposito, hai fame? - Forse, Monsignore. Avevo tanta premura d'arrivare che non so se oggi ho mangiato. Il marchese prese dalla tasca una tavoletta di cioccolata, la spezzò in due, ne diede una metà ad Halmalo e si mise a mangiare l'altra. - Monsignore - disse Halmalo - alla vostra destra c'è un burrone, a sinistra la foresta. - Va bene. Lasciami. Va per la tua strada.

Per i vostri bambini scegliete sempre solide scarpine di tutto cuoio che garantiscono un sicuro sostegno nel loro cammino e preservano da loro un po' di stanchezza e dalle deformazioni e dalle alterazioni cutanee.

# NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AL TERMINE DI UN DIBATTITO CHE HA INDICATO LE VIE DELLA RINASCITA

## Di Vittorio conclude oggi i lavori del terzo congresso della C.G.I.L.

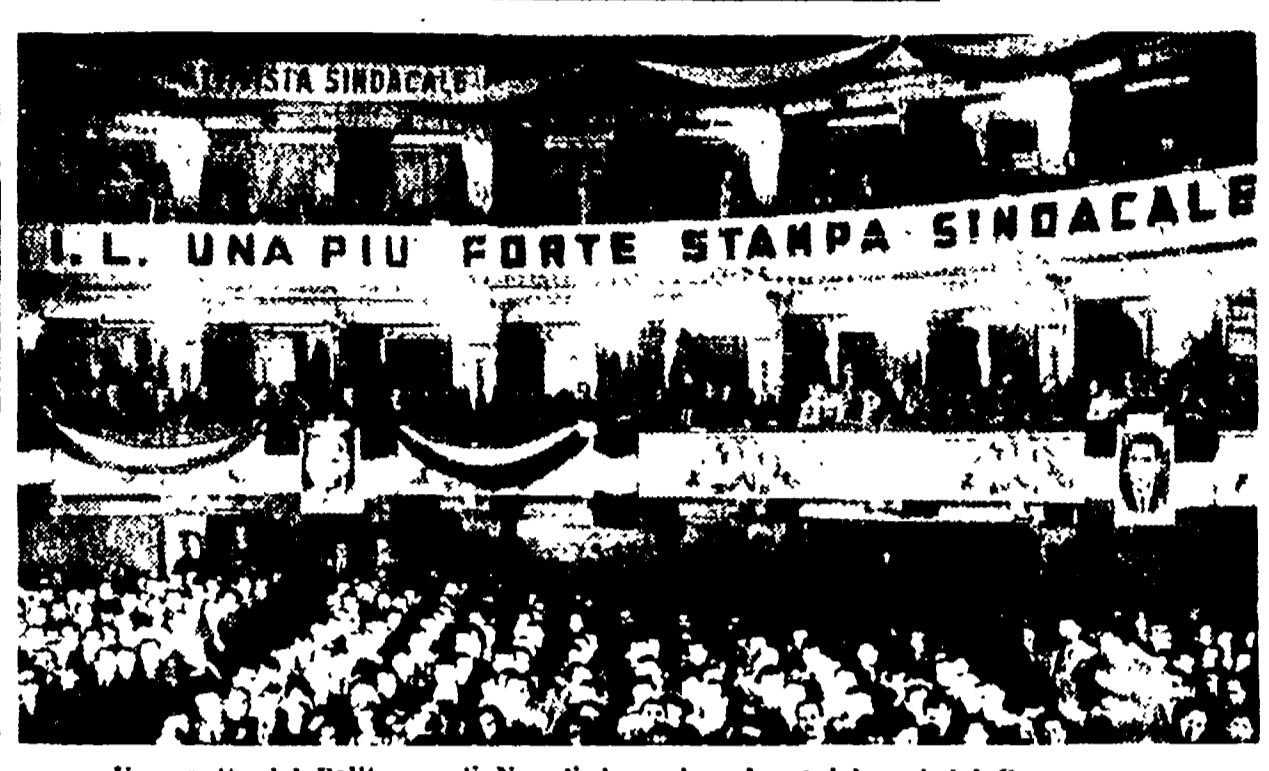
La figura di V.E. Orlando rievocata dal Segretario della C.G.I.L. - Gli interventi di Macaluso, Parodi, Leda Colombini, Scheda e Boni - Nobile messaggio di De Nicola

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

NAPOLI, 2. — Queste ultime giornate del Congresso confederale, con la relazione di V. E. Orlando e i numerosi interventi « di base », hanno inserito nel dibattito con maggior frequenza, accanto ai problemi di indirizzo economico, sociale e politico, i problemi dell'organizzazione della C.G.I.L. della forza e della unità del movimento operaio e popolare. Il dibattito è stato ampiamente critico, le esperienze passate sono state valutate attentamente e i delegati hanno discusso sulle forme di lotta e di organizzazione per realizzare l'unità sia sul piano dell'azienda e della categoria, sia sul piano nazionale.

LUCA PAVOLINI

P. S.: Il ministro del Lavoro Rubini era stato invitato al Congresso. « Grazie ma non posso venire a Napoli — ha risposto il ministro — ho da fare, sostentami. Mi sono rappresentato tutti i gruppi ». E infatti Rubini è venuto a Napoli, ha consegnato alcuni appartamenti, ha distribuito diplomi ad alcuni lavoratori operai, ha parlato con i delegati della città, ha perfino trovato il tempo di regalare un'acquolina allo zio napoletano. Ma al Congresso della C.G.I.L. dove sono rappresentati 5 milioni di lavoratori italiani, il ministro del Lavoro non ci ha messo neppure il naso. Preferisce le aquile, lui.



Un aspetto del Politicoma di Napoli dove si svolgono i lavori del Congresso

## Gli interventi nella seduta di ieri

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

NAPOLI, 2. — Il Congresso della C.G.I.L. ha ricordato stamane per bocca del compagno Giuseppe Di Vittorio la figura del Presidente Orlando.

LUCA PAVOLINI

Sui problemi delle lavoratrici intervengono poi Leda Colombini della Federbraccianti nazionale. L'oratrice cita le positive esperienze del nostro sindacato per dimostrare che laddove le lavoratrici sono state difese quotidianamente nei loro interessi la C.G.I.L. ha ottenuto notevoli successi. Occorre far tesoro di questo risultato ed estenderlo in tutte le organizzazioni che non sempre tengono nel giusto conto le aspirazioni e i bisogni delle donne che vogliono vivere del loro lavoro.

LUCA PAVOLINI

Sul problema dei quadri sindacali si intrattiene il successivo oratore Giovanni Parodi, dell'ufficio centrale di organizzazione della C.G.I.L. Egli elenca, in sede critica, numerose deficienze che contribuiscono a rallentare lo sviluppo dell'organizzazione sindacale. Per superare alle deficienze lamentate Parodi propone di immettere forze giovanili e nuove fra i dirigenti, di ramificare ulteriormente, con la ricreazione di nuovi comitati, la vita sindacale nelle fabbriche, di aumentare il numero dei quadri con la creazione di nuove scuole.

LUCA PAVOLINI

Un altro intervento di grande interesse è quello di Leda Colombini, che ha parlato della necessità di un'organizzazione che sia capace di garantire la giustizia sociale ai lavoratori italiani definiti « forza viva della nazione ». Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti nelle varie commissioni di lavoro. Domani verranno presentate le varie mozioni, fra cui primeggia la mozione di Leda Colombini, che ha parlato della necessità di un'organizzazione che sia capace di garantire la giustizia sociale ai lavoratori italiani definiti « forza viva della nazione ».

AMPIO FRONTE CONTRO I LICENZIAMENTI IN TUTTA LA PROVINCIA TERNANA

## Tutti i lavoratori del complesso Terni pronti alla lotta per salvare le Acciaierie

Lo sciopero di venerdì dalle 10 alle 12 — Oggi a Roma incontro fra le parti - Domani a Montorio la conferenza operaia per la nazionalizzazione della S.M.E.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TERNI, 2. — Venerdì 5 dicembre questa sarebbe la data prescelta dalla Società Terni per la pubblicazione di una lista comprendente i nomi dei 700 lavoratori che, fra operai, impiegati ed equiparati, dovrebbero essere licenziati dall'industria siderurgica che a Terni è un problema di vita per tutti.

PAOLO GRASSI

La grande conferenza operaia che si terrà a Montorio giovedì mattina. La conferenza operaia di Montorio è la prima manifestazione di lotta degli operai della Val Vomano contro lo sfruttamento e allo strapotere del monopolio elettrico S.M.E., per i miglioramenti salariali per la continuazione dei lavori di costruzione degli impianti e per la nazionalizzazione del trust.

PAOLO GRASSI

Il governo rinvia nuovamente la decisione sui diritti casuali. Il Comitato di coordinamento fra le organizzazioni sindacali dipendenti delle Finanze, del Tesoro e della Corte dei Conti aderenti alla C.G.I.L., CISL, DIRSTAT e Autonome, appreso che il Consiglio dei ministri non ha leri-

PAOLO GRASSI

portato a conclusione la discussione sul problema delle competenze accessorie, e che ne ha rinviato la prosecuzione ad una nuova riunione fissata per domani, ha diramato un comunicato in cui esprime le più vive preoccupazioni per l'ulteriore ritardo nella risoluzione del problema, specie in ordine alla imminenza della scadenza dei termini di validità della legge sui diritti casuali.

PAOLO GRASSI

L'assemblea di Montorio. TERAMO, 2. — Una serie di assemblee operaie nei cantieri e di riunioni nei comitati e nei centri della Vallata del Vomano, con la partecipazione di operai e disoccupati, stanno svolgendosi in questi giorni in preparazione

PAOLO GRASSI

Il Comitato di coordinamento fra le organizzazioni sindacali dipendenti delle Finanze, del Tesoro e della Corte dei Conti aderenti alla C.G.I.L., CISL, DIRSTAT e Autonome, appreso che il Consiglio dei ministri non ha leri-

PAOLO GRASSI

Il Comitato di coordinamento fra le organizzazioni sindacali dipendenti delle Finanze, del Tesoro e della Corte dei Conti aderenti alla C.G.I.L., CISL, DIRSTAT e Autonome, appreso che il Consiglio dei ministri non ha leri-

## Sciopero generale oggi a Livorno contro le sospensioni alla Vetreria

Dalle 10 alle 11 tutti i lavoratori manifestano la loro solidarietà con le maestranze in lotta e ne reclamano il riassorbimento

LUCA PAVOLINI

LIVORNO, 2. — Tutti i lavoratori scenderanno in sciopero generale dalle 10 alle 11 di domani mercoledì in segno di solidarietà con i 340 lavoratori sospesi arbitrariamente dalla direzione delle Vetriere livornesi.

LUCA PAVOLINI

La difesa dei mercati dal capitale privato. Il comitato direttivo della Lega dei Comuni democratici ha espresso parere nettamente contrario al disegno di legge n. 2903 concernente la disciplina dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli attualmente all'esame della Camera.

LUCA PAVOLINI

Il Congresso nazionale del sindacato scuola media. Il Sindacato Nazionale scuola media ha convocato a Pisa per i giorni 28, 29 e 30 dicembre prossimo il V Congresso Nazionale.

## Misteriosa scomparsa di testimonianze dai verbali del processo per i fatti di Canosa

« Domandate al maresciallo quali sono i mezzi che usa in caserma » grida l'imputato Zingarelli - Un altro mistero la lettera di Cataldo al compagno Togliatti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRANI, 2. — Stamane i due imputati, Cataldo e Zingarelli, sono più nervosi del solito. Cataldo, che aveva avuto nella udienza di sabato scorso un atteggiamento più tranquillo, ha ripreso stamane il suo passo inquieto su e giù nella gabbia. Ma anche Zingarelli, che abbiamo visto quasi immobile nelle altre giornate, non riusciva a star fermo e scattava, ogni tanto, mettendosi a passeggiare in uno spazio breve. La ragione c'era, lo abbiamo compreso quando è venuto a deporre il maresciallo De Troia. Abbiamo visto Zingarelli alzarsi di scatto e chiedere la parola al Presidente:

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

« Lasciatemi dire, sig. Presidente, ho bisogno di fare una domanda al maresciallo De Troia. Me lo permette? ». Il Presidente disse pure, siamo qui per ascoltare tutti. Zingarelli: Domandate al maresciallo quali sono i mezzi che egli usa in caserma. Il Presidente a questo punto ha levato la mano per un momento ed ha licenziato il teste De Troia che è passato avanti alla gabbia con gli occhi bassi. Ma Zingarelli, come noto, sostiene che la confessione di aver partecipato al lancio della bomba che uccise la signora Rinaldi, gli fu estratta in caserma a suon di botte. Nella sua deposizione, frutto di un interrogatorio in cui avevano partecipato il delitto Cataldo e De Nino, ed in cui fu lui ad andare a chiamare il maresciallo De Troia, l'imputato ha detto che De Nino gli avrebbe fissato davanti alla segreteria del Pci, alle 9 del mattino di quella giornata in cui il delitto avvenne.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

La decisione è stata accolta con delusione dal pubblico presente in aula e dai difensori, data l'importanza che può avere il fatto che quest'imputato sia affetto da un male così grave che limita la sua capacità di intendere e di volere, e lo mette in grado di subire alcune pressioni con una forza di volontà già menomata.

## TUTTI I SINDACATI CONCORDI I ferrovieri decisi a ricorrere alla lotta

Il « no » del governo a tutte le richieste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

La difesa dei mercati dal capitale privato. Il comitato direttivo della Lega dei Comuni democratici ha espresso parere nettamente contrario al disegno di legge n. 2903 concernente la disciplina dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli attualmente all'esame della Camera.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Oggi in Italia MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE. Ore 12,45-13,15 (onde corte di metri 25,34): Le notizie del mattino. Notiziario librario. Radiocorona.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il comunicato così prosegue: « L'opinione pubblica non ignora, infatti, le agitazioni dei ferrovieri e il conseguente impegno assunto dal ministro di risolvere la vertenza, tenendo conto dei risultati già raggiunti nella citata commissione ministeriale paritetica. Al riguardo i rappresentanti di tutti i sindacati ferroviari emanarono il 21 novembre u.s. un comunicato di protesta e di mozione per la inservanza degli impegni assunti dall'amministrazione. Ora, improvvisamente, le organizzazioni sindacali si trovano di fronte ad una inadempienza ormai palese e sostanziale. Ciò significa voler costringere i ferrovieri a ricorrere a quelle manifestazioni di lotta sindacale, che hanno voluto evitare fino ad oggi, confidando nel senso di comprensione e di responsabilità dei massimi esponenti della amministrazione ferroviaria. I rappresentanti hanno deciso di consultarsi per qualunque altra decisione che eventualmente dovesse rendersi opportuna per la difesa degli interessi dei propri associati ».

## Numerose vincite al Totocalcio sfumate per fatali distrazioni

Un carabinieri di Ancona sbaglia nel ricopiare le colonne

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Come accade spesso, anche questa settimana nelle vicende dei giocatori del Totocalcio, si alternano i motivi della grossa fortuna. Inattesa, inebriante e quella della sfortuna, della distrazione per fatali distrazioni. A Reggio Emilia circa 15 milioni, frutto di un « 13 » e dieci « 12 », hanno perduto tre amici causa la dimenticanza di una ragazza incaricata di effettuare la giocata.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

A Florida (Siracusa) pare che le grosse vincite al Totocalcio di due tredicisti abbiano incrinato la vecchia amicizia esistente fra i due, Adorno Giamanno e Fracchi Francesco. A compiere la colonna vincente era stata la vecchia nonna dell'Adorno, la mostrava al Fracchi. Questi la copiava facendosi anche prestare cento lire dall'amico per poterla giocare in ricevitoria. Ora l'Adorno vorrebbe dividere la vincita del secondo con il vecchio amico. Ma Fracchi, che è un uomo di parole, non ha accettato.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

La lettera conferma ancora una volta di più che il Cataldo è guidato nel suo atteggiamento da una mano che tende a colpire con tutti i mezzi il Pci. Su questa base è stata lanciata l'accusa contro De Nino innocente.

## 25.000 ABBONAMENTI ALL'UNITA'

Il Comitato Provinciale di Pesaro ha raccolto ed inviato l'importo pari a 21 abbonamenti, dieci dei quali sono stati sottoscritti da organizzazioni di Partito e di massa.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il Comitato Provinciale di Pesaro ha raccolto ed inviato l'importo pari a 21 abbonamenti, dieci dei quali sono stati sottoscritti da organizzazioni di Partito e di massa.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il Comitato Provinciale di Pesaro ha raccolto ed inviato l'importo pari a 21 abbonamenti, dieci dei quali sono stati sottoscritti da organizzazioni di Partito e di massa.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il Comitato Provinciale di Pesaro ha raccolto ed inviato l'importo pari a 21 abbonamenti, dieci dei quali sono stati sottoscritti da organizzazioni di Partito e di massa.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il Comitato Provinciale di Pesaro ha raccolto ed inviato l'importo pari a 21 abbonamenti, dieci dei quali sono stati sottoscritti da organizzazioni di Partito e di massa.

